



FBA

Fondo Banche Assicurazioni

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI

BILANCIO CONSUNTIVO 2015

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IL 4 MAGGIO 2016

FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16/4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale: via Tomacelli, 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2015

Signori associati,

come negli esercizi precedenti, nonostante la riduzione dei contributi derivanti dall'INPS, anche nell'anno 2015 sono stati conseguiti positivi risultati da FBA, Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del credito e delle assicurazioni, costituito con atto pubblico notarile il 4 marzo 2008, dalle organizzazioni datoriali (ABI e ANIA) e da quelle sindacali (CGIL, CISL e UIL).

Il Fondo, come previsto dall'art. 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e sue successive modificazioni ed integrazioni, ha assunto la forma dell'associazione ex art. 14 e segg. del Codice Civile ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 16 aprile 2008.

In breve, la *mission* del Fondo consiste nel promuovere e sostenere iniziative formative rivolte a favorire lo sviluppo occupazionale e l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione professionali dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti al Fondo stesso nonché l'accrescimento della competitività di queste ultime.

1 - Le adesioni ad FBA¹

Per disposizione legislativa, l'adesione ad FBA è volontaria e libera (oltre che gratuita); attualmente, al netto delle cessazioni intervenute nel frattempo, sono complessivamente 940 le aziende "aderenti" alla fine dell'esercizio, con 370.584 lavoratori dipendenti, che possono avvalersi del finanziamento di FBA per le loro iniziative di formazione.

La diminuzione del numero di aziende aderenti e del relativo numero di lavoratori dipendenti è dovuta, principalmente, alle fusioni e alle politiche di riduzione del personale in atto nei settori di competenza del Fondo.

¹ Dati INPS novembre 2015

2 - Il Personale di FBA

Alla data del 31 dicembre 2015 l'organico di FBA era costituito da un dirigente, tre funzionari, dieci impiegati (di cui due con contratto a tempo parziale).

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla trasformazione del contratto a tempo determinato della risorsa assunta nel novembre 2014 in contratto a tempo indeterminato. La conferma dell'assunzione si è resa necessaria per assolvere i notevoli adempimenti amministrativi imposti dal rispetto della normativa dei contratti pubblici cui FBA, con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 aprile 2015, ha deciso di uniformarsi pienamente anche alla luce delle ultime evoluzioni della normativa e della giurisprudenza.

Il rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. per il personale dipendente delle imprese di assicurazione C.C.N.L. – ANIA.

La determinazione dell'assetto definitivo dell'organico sarà possibile solo quando si potrà fare affidamento su flussi e carichi di lavoro precisi e stabili a seguito della normalizzazione dei trasferimenti dei contributi spettanti ad FBA da parte dell'INPS, tuttora irregolari e non esenti da errori.

Completano l'organico alcuni rapporti di collaborazione instaurati nel corso dell'esercizio con oggetto:

- 1) il coordinamento, la supervisione ed il controllo amministrativo delle attività dei soggetti a vario titolo coinvolti nella progettazione, organizzazione e realizzazione dei progetti propedeutici congiunti FBA - OO.SS. dell'anno 2015;
- 2) la valutazione dell'impatto determinato dalla formazione finanziata da FBA sull'organizzazione aziendale; le attività di consulenza e assistenza volte a supportare il Comitato del Comparto assicurativo nella fase di valutazione dei piani formativi; il supporto ad FBA nel progetto di "certificazione delle competenze nei settori creditizio ed assicurativo" con la progettazione di un intervento formativo da presentare nei moduli delle attività propedeutiche condivise con le OO.SS. e la ricognizione della normativa italiana e comunitaria sul mercato del lavoro;
- 3) il supporto nelle attività di reingegnerizzazione del sistema informativo di FBA.

3 - Organi statutari e organismi di FBA

Nel corso del 2015 sono state rinnovate le seguenti cariche:

- nel Comparto Creditizio, il Dott. Stefano Poloni è stato sostituito dalla Dott.ssa Patrizia Ordasso;
- per quanto concerne l'Assemblea, il Dott. Stefano Pierucci è stato sostituito dal Dott. Ilario Borgogni.

4 - Le semplificazioni procedurali

Nel corso dell'anno 2015 FBA ha lavorato alla reingegnerizzazione di un nuovo Sistema Informatico Gestione Avvisi con l'obiettivo di mettere a disposizione degli utenti uno strumento migliorato nella struttura e nella sua usabilità, attraverso la completa riorganizzazione del sistema, a partire dalla revisione dei moduli e delle funzionalità preesistenti, introducendo nuove e innovative soluzioni per semplificare l'uso della piattaforma. In particolare, il nuovo applicativo permette di avere a disposizione dati più velocemente e report di più semplice estrapolazione. Inoltre, sono state introdotte tecnologie innovative, una nuova grafica e nuovi servizi tecnologici per disporre di un sistema più veloce e semplificato.

Il nuovo sistema informativo è predisposto inoltre per la gestione dei documenti con firma digitale, permettendo, da un lato, agli operatori FBA di decidere quali documenti dovranno essere vidimati tramite firma digitale, dall'altra permettendo il controllo di validità delle firme digitali sui documenti ricevuti.

5- Il sistema informatico di FBA

Oltre a quanto già indicato nel paragrafo precedente, sul Sistema Informatico Gestione Avvisi sono stati implementati i nuovi vincoli e parametri necessari alla presentazione e alla gestione dei piani a valere sugli Avvisi 1/15, 3/15 e 4/15.

6 - Condizioni operative, andamento della gestione e attività propedeutica

L'ispezione ministeriale sulle attività del triennio 2009-2011, iniziata nel 2014, si è prolungata sino al 2015. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha successivamente scritto al Fondo richiedendo alcune informazioni in merito alle attività formative che sono state prontamente fornite.

Sono state inoltre ricevute comunicazioni dal Ministero e dall'ANAC che ribadivano l'obbligo di applicazione della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 30 aprile 2015, ha deliberato l'adeguamento delle procedure del Fondo al Codice dei contratti pubblici. Si ricorda che il Fondo aveva adottato una propria procedura per gli acquisti, ispirata a quella prevista dalla normativa vigente e condivisa con il Ministero.

A decorrere dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, le procedure di selezione dei fornitori sono state effettuate nel rispetto del Codice dei contratti pubblici.

In un incontro presso il Ministero, presente il Presidente di FBA ed il Presidente del Collegio Sindacale, sono state individuate alcune assegnazioni del triennio 2009-2011 che non avrebbero rispettato tali norme. In proposito si ricorda che

soltanto nel giugno 2015 il Fondo ha ricevuto una lettera esplicita in merito alla necessità di adeguarsi al Codice dei contratti pubblici. Si informano gli aderenti che il Fondo ha inviato al Ministero le proprie contro deduzioni rispetto alle osservazioni ricevute e che, alla data attuale, non ha ancora ricevuto alcuna contestazione formale in merito.

L'operatività del Fondo si è snodata in attività di supporto e consulenza alle aziende per aiutarle a presentare piani formativi in maniera corretta ed efficace.

Per favorire la conoscenza di FBA e delle procedure di accesso ai finanziamenti anche nel 2015, come negli anni precedenti, una quota delle risorse stanziata per il funzionamento del Fondo è stata dedicata alla formazione specifica delle Parti Sociali, in esecuzione dell'esplicita prescrizione dell'Accordo tra ABI, ANIA e CGIL, CISL, UIL dell'8 gennaio 2008. Tale Accordo, stipulato ad integrazione di quello interconfederale istitutivo di FBA, impegna il Fondo a programmare interventi formativi destinati a coloro che trattano nelle singole aziende, da parte datoriale e sindacale, i temi della formazione finanziata. In breve, l'obiettivo è quello di diffondere tra gli "addetti ai lavori" le necessarie conoscenze delle procedure per la presentazione dei piani e per conseguire il pieno utilizzo delle risorse deliberate dal Fondo.

Per lo svolgimento delle suddette attività propedeutiche sono stati stanziati 400.000,00 euro per l'esercizio 2015, equamente divisi per il finanziamento di progetti formativi condivisi tra FBA e le Rappresentanze Sindacali e Datoriali.

L'iniziativa formativa per i rappresentanti sindacali aziendali, condivisa da FBA e OO.SS., si articolava in due progetti: il primo, a più ampia diffusione, rivolto alla divulgazione in generale dell'importanza della formazione continua e delle opportunità offerte in merito da FBA; il secondo, con un target più selezionato, approfondiva e sviluppava le tematiche della formazione finanziata.

I fondi per le attività propedeutiche delle Parti Datoriali, nel 2015, sono stati utilizzati per consolidare i risultati ottenuti e raggiungere nuovi importanti traguardi nell'ambito del progetto European Qualification Framework (EQF).

Il 23 febbraio 2015 FBA ha ottenuto formalmente da ACCREDIA (Ente Nazionale di Accreditamento) l'accreditamento quale Organismo di Certificazione di Persone, relativamente al profilo professionale di Addetto Fidi, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 e la *Prassi di Riferimento UNI/PdR 10:2014 Profili professionali presenti nelle banche commerciali – Requisiti di conoscenza, capacità e competenza*.

Parallelamente i referenti dell'attività di certificazione dei profili professionali hanno svolto operazioni di manutenzione evolutiva del software utilizzato per gli esami di certificazione e di aggiornamento della documentazione del *Sistema di Gestione della Certificazione dei Profili Professionali (SGCPP)*, per definire le regole

necessarie a portare a 22 il numero di profili per i quali è possibile sostenere l'esame di certificazione.

Per quanto riguarda la manutenzione evolutiva del software utilizzato per gli esami di certificazione si è proceduto come segue:

1. è stato aggiornato e arricchito il corpus di domande relativo alle conoscenze tecniche, dotando il sistema di 2.062 domande;
2. è stato portato a 22 il numero di profili per i quali è possibile attivare la sessione di esame;
3. è stata aggiornata la release grafica del software, per una migliore fruizione da parte dei candidati alla certificazione.

Per quanto riguarda l'aggiornamento della documentazione del *Sistema di Gestione della Certificazione dei Profili Professionali*, sono state definite le regole dello *Schema di certificazione* (periodo di validità della certificazione, durata della prova di esame, numero di domande per ciascun profilo) per gli aggiuntivi 21 profili professionali.

Al termine di queste attività, il 12 marzo 2015 FBA ha presentato ad ACCREDIA la Domanda di estensione dell'Accreditamento per gli ulteriori 21 profili professionali afferenti alle Aree Filiale, Commerciale, Credito e Finanza della *Prassi di Riferimento UNI/PdR 10:2014*.

Sono state effettuate complessivamente 112 certificazioni, relative ai profili oggetto di estensione delle Aree Filiale, Commerciale, Credito e Finanza.

La verifica ispettiva di ACCREDIA si è svolta nei giorni 24 e 25 marzo 2015, e si è conclusa con parere positivo da parte dell'Auditor circa l'estensione dell'accREDITamento.

La formalizzazione da parte di ACCREDIA è avvenuta l'11 maggio 2015, a seguito della riunione mensile del Comitato di AccREDITamento, ed il risultato ottenuto ha superato le aspettative, in quanto ACCREDIA ha riconosciuto ad FBA l'estensione dell'AccREDITamento per 31 profili, includendo tutti quelli contenuti nei quattro capitoli della *Prassi di Riferimento UNI/PdR 10:2014* afferenti le Aree Filiale, Commerciale, Credito e Finanza.

FBA è pertanto riconosciuto quale Organismo di Certificazione accreditato per la certificazione di 32 profili professionali bancari, prima struttura in Europa.

Il giorno 23 ottobre 2015 si è svolta, inoltre, la prima visita ispettiva annuale di sorveglianza, prevista da ACCREDIA per gli Organismi di Certificazione Accreditati, che si è conclusa con parere positivo da parte dell'Auditor.

Dal punto di vista organizzativo, per conformarsi alla norma internazionale di riferimento per l'attività di Certificazione di Persone UNI CEI EN ISO/IEC

17024:2012, FBA, con delibera del 30 ottobre 2013, ha istituito un *Comitato per l'imparzialità*, che ha il compito di garantire che le attività di certificazione siano eseguite nel rispetto degli interessi di tutte le parti coinvolte.

Essendo il processo di certificazione riservato esclusivamente ai dipendenti degli Istituti Bancari o Assicurativi, si è ritenuta garanzia di imparzialità la presenza nel Comitato dei rappresentanti delle Associazioni datoriali dei due settori e delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative.

Ad ulteriore garanzia nel Comitato è presente un rappresentante *super partes* nominato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il lavoro del Fondo sulla tematica dell'EQF è stato presentato a Bruxelles in due occasioni differenti: la prima in un incontro con le Organizzazioni Sindacali Europee (UNI-Finance), e la seconda con il Comitato Economico e Sociale Europeo (EESC), entrambe con la finalità di condividere a livello internazionale i risultati ottenuti e creare una sensibilità sul tema per giungere alla realizzazione di una Prassi di Riferimento o di una Norma Tecnica europea.

Sempre nell'ambito del progetto European Qualifications Framework (EQF), nel corso della seconda parte del 2015 è proseguito il lavoro della *Commissione per l'aggiornamento delle qualifiche del settore del credito*, composta dai referenti di FBA per il Progetto EQF, dai rappresentanti di 14 aziende bancarie e dai rappresentanti della Fisac-CGIL, della First-CISL e della Uilca-UIL.

Per l'aggiornamento dei profili professionali contenuti nel *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali* è stata avviata la costruzione dell'*Osservatorio dei mestieri bancari*, che permette di tracciare in modo oggettivo l'evoluzione dei mestieri bancari.

È stato inoltre costituito, ampliando il numero di aziende coinvolte, il nuovo Gruppo di Lavoro EQF per il settore assicurativo, istituendo la *Commissione per l'aggiornamento delle figure professionali del settore assicurativo*, composta dai referenti di FBA per il Progetto EQF, dai rappresentanti di 9 aziende assicurative e dai referenti di progetto ANIA.

Le attività delle due Commissioni di aggiornamento hanno acquisito maggiore rilevanza istituzionale in seguito alla pubblicazione del Decreto del 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la *Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*, che stabilisce nel 30 giugno 2016 il termine ultimo per la costituzione del Repertorio Nazionale, nel quale i repertori dei settori creditizio e assicurativo realizzati da FBA sono stati assorbiti.

Negli ultimi mesi del 2015 si è proceduto alla programmazione dei lavori delle due commissioni in vista di tale scadenza istituzionale.

6.1 - Gli Avvisi

Gli Avvisi pubblicati nel 2015, di seguito riportati, sono stati tre, per complessivi **53.024.040,38** euro:

- **Avviso 1/15 - Piani aziendali, settoriali e territoriali:** pubblicato il 5 marzo 2015 con una dotazione finanziaria di 54 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso era prevista per il 15 aprile 2016, ma è stata anticipata dal Consiglio al 6 novembre 2015, per evitare di avere nel bilancio finanziario risorse economiche non utilizzate. Sono stati approvati in totale 72 Piani di formazione, per un valore complessivo di finanziamento pari a euro 41.293.393,18.
- **Avviso 3/15 Per le aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori:** pubblicato l'11 maggio 2015 con una dotazione finanziaria di 7 milioni di euro. La scadenza dell'Avviso era prevista per il 24 maggio 2016, ma è stata anticipata dal Consiglio al 30 novembre 2015, per evitare di avere nel bilancio finanziario risorse economiche non utilizzate. Sono stati approvati in totale 60 Piani di formazione, per un valore complessivo di finanziamento pari a euro 6.730.647,20.
- **Avviso 4/15 Alta formazione individuale:** per il finanziamento di master universitari o accreditati ASFOR e di corsi professionalizzanti volti al conseguimento delle certificazioni europee EFCB, EFA, EFP, DEFS o dei requisiti ex DM n. 79/2007, pubblicato il 19 ottobre 2015 con una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro. L'Avviso resterà aperto fino al 15 novembre 2016.

Il 7 gennaio 2015 è stato aperto l'Avviso 2/15 *Piani Individuali*, pubblicato il 4 dicembre 2014. L'Avviso, con una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro, è stato chiuso anticipatamente il 20 aprile 2015 per esaurimento delle risorse disponibili.

I risultati ottenuti nel corso del 2015 sono stati resi possibili dal supporto dei Comitati di Comparto del Fondo, incaricati di esprimere una valutazione tecnica sui Piani formativi, in virtù delle loro specifiche competenze in materia di formazione e della loro conoscenza approfondita dei settori assicurativo e creditizio.

L'attività dell'ispettorato sul 100% dei rendiconti presentati dai soggetti beneficiari dei finanziamenti è proseguita con l'ausilio delle nuove Società di Audit incaricate di svolgere il servizio di verifica ex-post dei Piani formativi, selezionate nel rispetto della normativa sugli appalti pubblici.

Nel corso del 2015 sono state effettuate 19 ispezioni aziendali *in itinere*, 130 ispezioni aziendali *ex-post* e sono state concluse le attività di verifica su 1127 Piani individuali.

7 - Le prospettive

L'entrata in vigore del regolamento UE 651/2014 della Commissione Europea ha introdotto una ulteriore limitazione alle attività del fondo stabilendo che la formazione obbligatoria per conformarsi alla normativa nazionale non è più finanziabile. Il regolamento tuttavia non fornisce criteri specifici e il Ministero, al quale il Fondo ha chiesto chiarimenti con la lettera del 2 dicembre 2014, non si è ancora espresso in materia. In via prudenziale, per gli Avvisi 2015 il Fondo si è attenuto a una interpretazione restrittiva del principio, ma ciò ha provocato disagi alle aziende di piccola e media dimensione, le quali utilizzano i finanziamenti per la formazione prevalentemente su tematiche come la privacy e l'antiriciclaggio. Per affrontare il problema uscendo da tale situazione di insicurezza, il Fondo ha chiesto un parere legale *pro veritate* per indagare quali tematiche siano finanziabili e quali no. La risposta è attesa a breve e ne sarà tenuto conto negli Avvisi 2016.

La circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.10 del 18/02/2016, a seguito della nota del 15 gennaio 2016 dell'ANAC, ha affermato l'obbligo di applicazione del Codice dei contratti pubblici per i Fondi Interprofessionali. Tale decisione pone fine a un lungo periodo di incertezza normativa, ma permangono ancora dubbi su alcuni punti essenziali, tra i quali:

- cosa comporta l'applicazione della normativa sulla trasparenza al finanziamento dei piani formativi. A tale proposito si ricorda che:
 1. il Fondo opera esclusivamente tramite bonifici, e non dispone né di assegni né di carte di credito;
 2. tutti i pagamenti effettuati dal Fondo sono tracciabili tramite CIG (codice identificativo di gara);
 3. il fondo pubblica i suoi bilanci sul proprio sito web istituzionale;
- cosa questa circolare comporti relativamente ad eventuali situazioni del passato non coerenti con le presenti norme, che all'epoca non erano state esplicitate.

Le parti sociali si sono pertanto già attivate per chiedere maggiori chiarimenti sulla circolare.

Per quanto concerne la disponibilità finanziarie, se non ci saranno modifiche all'art. 1 comma 722 della legge di stabilità 2015, a partire dal 2016 i fondi interprofessionali

vedranno tagliate le loro risorse di 120 milioni di euro all'anno. Per FBA ciò si tradurrà in una riduzione delle risorse pari al 5 o 6%, che costringerà il Fondo a rivedere le sue politiche di finanziamento delle attività formative.

Le riorganizzazioni e le ristrutturazioni in atto nel settore del credito stanno riducendo il numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti e di conseguenza l'entità dei contributi versati. In tale contesto il Fondo, al fine di non penalizzare il finanziamento della formazione, ha provveduto ad ottenere una riduzione delle spese di gestione e propedeutiche.

Per il 2016, Il Fondo ha previsto i seguenti Avvisi, approvati dal C.d.A. nella seduta del 25 febbraio 2016:

- **Avviso 1/16 Piani aziendali, settoriali e territoriali**, con dotazione finanziaria pari a 46 milioni di euro;
- **Avviso 2/16 Piani Individuali**, con dotazione finanziaria pari a 8 milioni di euro;
- **Avviso 3/16 Per le aziende bancarie ed assicurative di dimensioni minori**, con dotazione di 8 milioni di euro.

Il 4 aprile 2016 si terrà un workshop, presso la sede dell'ABI di Milano, per la presentazione degli Avvisi 2016 e delle attività del Fondo.

Per quanto riguarda le attività relative all'accreditamento del Fondo come Organismo di Certificazione di Persone, nel secondo semestre del 2016 ACCREDIA svolgerà l'annuale visita ispettiva di sorveglianza per il mantenimento dell'accreditamento. Il Fondo sta valutando l'eventualità di chiedere una estensione dell'accreditamento relativamente a ulteriori profili professionali.

Si prevede che nel corso dell'anno circa 600 professionisti sosterranno l'esame di certificazione. Il sistema informatico utilizzato per gli esami sarà inoltre oggetto di continui aggiornamenti, sia relativamente ai contenuti che all'infrastruttura informatica, e verrà utilizzato anche per la valutazione dei gap formativi dei dipendenti delle aziende bancarie.

Parallelamente, nell'ambito del progetto European Qualifications Framework (EQF) proseguiranno i lavori delle due Commissioni per l'aggiornamento delle figure professionali.

La Commissione del settore del credito si dedicherà all'aggiornamento dei profili contenuti nel *Manuale di certificazione delle qualifiche delle banche commerciali*, tracciando le evoluzioni delle professioni grazie a un database alimentato con le *job description* aziendali. È inoltre in fase di studio l'elaborazione di un modello per definire le competenze partendo dalle attività dei profili, per giungere alla certificazione anche di singole competenze bancarie.

La Commissione del settore assicurativo effettuerà invece la revisione dei profili individuati nella prima fase dei lavori, per giungere alla pubblicazione di un *Manuale* analogo a quello realizzato per il settore del credito.

Nel 2016 continueranno gli incontri volti alla condivisione internazionale del lavoro svolto sull'EQF, a partire dall'incontro del 10 marzo a Parigi nell'ambito del progetto *The rights of information and consultation and the role of the EWC in the development of professional qualifications. Lifelong Learning and job models in the context of a larger transnational mobility in the finance sector.*

Per le attività informatiche, nel 2016 è previsto il rilascio, dopo i necessari collaudi, della versione reingegnerizzata del Sistema Informatico Gestione Avvisi (S.I.G.A. 2.0), lo sviluppo della quale è stata l'attività informatica principale del 2015. S.I.G.A. 2.0 sarà dotato di un nuovo modulo per le procedure dell'Ispettorato, che sfrutterà l'integrazione con il software di gestione documentale per la ricezione elettronica di documenti prodotti e firmati digitalmente.

Il personale del Fondo ha acquisito una solida esperienza nel settore ed esprime una professionalità crescente che soddisfa le attuali esigenze operative.

Dopo l'adozione del Codice dei contratti pubblici, il carico di incombenze burocratiche è aumentato al punto da costringere il Fondo a rivedere la propria organizzazione per farvi fronte in maniera puntuale ed efficiente. Nello specifico, è stato necessario aumentare le risorse a disposizione per le operazioni amministrative e di controllo.

8 - Principali dati patrimoniali, economici e finanziari

Lo stato patrimoniale del Fondo, riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente, è rappresentato nella seguente tabella:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Disponibilità liquide	191.016.198	199.880.974	(8.864.776)
Crediti	11.393.158	8.612.981	2.780.177
Ratei e risconti attivi	448.354	56.401	391.953
Attività a breve termine	11.841.512	8.669.382	3.172.130
Immobilizzazioni immat.li nette	405.351	420.672	(15.321)
Immobilizzazioni materiali nette	44.831	77.180	(32.349)
Immobilizzazioni finanziarie	80.388	80.388	-
Attivo immobilizzato	530.570	578.240	(47.670)
TOTALE ATTIVO	203.388.280	209.128.596	(5.740.316)
Patrimonio vincolato	199.552.801	207.621.355	(8.068.555)
Patrimonio	199.552.801	207.621.355	(8.068.555)
Debiti verso fornitori	161.642	227.176	(65.533)
Debiti tributari e previdenziali	75.690	79.620	(3.930)
Debiti v/present.ri piani for.	3.052.271	651.067	2.401.204
Debiti V/personale	111.073	114.068	(2.995)
Altri debiti	221.429	258.645	(37.216)
Risconti passivi	-	95	(95)
Passività a breve termine	3.622.105	1.330.671	2.291.434
Trattamento di fine rapporto	213.375	176.570	36.805
Passività a medio lungo termine	213.375	176.570	36.805
TOTALE PASSIVO	203.388.280	209.128.596	(5.740.316)

Per il commento alle principali voci ed alle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Il rendiconto di gestione, con riferimento alle aree in cui si suddivide l'attività, è schematizzabile nella seguente tabella:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
PROVENTI			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.652.860	2.812.229	(159.369)
Altri proventi	14.340	12.361	1.979
ONERI			
Oneri relativi alla attività di gestione	1.295.522	1.355.235	(59.713)
Oneri per attività propedeutiche	1.324.407	1.425.093	(100.686)
IRAP corrente	47.271	44.262	3.009
Risultato netto	0	0	-

Per il commento alle principali voci e delle relative variazioni si rinvia alla Nota integrativa.

Considerando gli importi delle risorse impegnate per le spese di gestione e per le iniziative propedeutiche di competenza dell'esercizio, per un totale di euro 2.619.929, le risorse ricevute nel 2015 destinabili al finanziamento della formazione continua dei lavoratori dipendenti, ammontano ad euro 43.316.499, ossia il 94,3% dei contributi dello 0,30% ricevuti nell'esercizio.

Il dato si discosta dai risultati raggiunti dal Fondo negli esercizi precedenti, in cui si era destinato a formazione più del 100% di quanto ricevuto.

In proposito, gli stringenti limiti imposti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa la gestione delle disponibilità liquide hanno fortemente condizionato l'entità delle eccedenze attive destinabili al finanziamento delle attività formative; tali limiti hanno indotto FBA a dismettere forme di impiego a medio-lungo termine, con profili di rischio contenuto, rendimenti certi ed elevati, non più ripetibili viste le mutate condizioni di riferimento per i tassi di interesse.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'esercizio del proprio potere di vigilanza, ha richiesto ai Fondi interprofessionali il rispetto di una serie di normative secondo un'accezione sempre più marcatamente pubblicistica degli stessi, con notevole appesantimento delle procedure e delle attività.

In proposito, il Consiglio di amministrazione di FBA ha deliberato di voler indicare nella documentazione di bilancio, in dettaglio, i maggiori oneri che tali adempimenti comportano, con conseguente sottrazione di risorse all'attuazione dello scopo ultimo del Fondo stesso.

Si evidenziano tali maggiori oneri, relativamente all'esercizio 2015:

- Parere legale sulla conformità alla normativa sui contratti pubblici delle procedure di selezione dei fornitori adottate da FBA: Euro 10.150,00
- Personale addetto alle procedure di acquisizione secondo la normativa del codice dei contratti pubblici:
 - n. 1 risorsa dedicata a tempo pieno: Euro 43.650,00
 - n. 4 risorse coinvolte parzialmente (Direttore 10%, Responsabile amministrazione 20%, 2 impiegati amministrativi 20%): Euro 52.488,00

Totale oneri 2015: Euro 106.288,00

Considerando gli oneri già sostenuti nel corso del 2014 (euro 72.043,00) si ha un importo complessivo nel periodo 2014-2015 pari ad euro 178.331,00

La dinamica finanziaria sviluppatasi nel corso dell'esercizio è rappresentata dal seguente schema di sintesi del piano finanziario consuntivo:

Giacenze 1/1/2015	199.880.974
Risorse	
Risorse 0,30%	45.936.428
Eccedenze attive	337.256
Totale	46.273.684
Saldo risorse da portabilità tra Fondi	-6.984
Uscite	
Spese di gestione	-1.366.563
Spese propedeutiche	-1.339.973
Attività formative	-52.424.940
Totale	-55.131.476
Giacenza 31/12/2015	191.016.198

La Nota integrativa espone in dettaglio le diverse voci di entrate e di uscita registrate nell'esercizio.

Le uscite per le spese di gestione, rapportate al totale delle risorse dello 0,30% incassate, rappresentano il 2,97%, mantenendosi ben al di sotto del limite del 6% applicabile ad FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

9 - Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in beni strumentali riconducibili, essenzialmente, alle nuove realizzazioni informatiche per lo sviluppo e l'adeguamento della piattaforma di gestione dei rapporti con i soggetti presentatori di attività formative.

10 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel gennaio 2016 si è chiusa l'istruttoria avviata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sulla natura dei Fondi interprofessionali e sulle modalità da essi seguite nell'affidamento di lavori, servizi e forniture.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si è espressa in senso positivo circa l'obbligo di applicazione del Codice dei contratti pubblici negli affidamenti.

La posizione dell'ANAC completa un quadro in cui tutte le istituzioni competenti in materia (il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Consiglio di Stato e, per l'appunto, l'ANAC) hanno affermato l'esistenza di tale obbligo per i Fondi Interprofessionali.

L'evoluzione della normativa e della giurisprudenza in tema ha indotto il Fondo ad ampliare il personale con l'assunzione, a decorrere dal 1 febbraio 2016, di un impiegato informatico con il duplice obiettivo: a) rispondere all'urgenza di adeguare in tempi rapidi il sistema informativo per l'emanazione dei nuovi avvisi 2016, incompatibile con i tempi richiesti dalle procedure di selezione dei fornitori esterni secondo le norme di evidenza pubblica, b) riduzione dei costi complessivi connessi con lo sviluppo dell'informatica.

Inoltre, l'esigenza di rispondere alle sempre più numerose richieste di certificazione dei profili professionali per dipendenti del settore creditizio ha reso necessaria l'assunzione di una ulteriore risorsa.

11 - Destinazione del risultato d'esercizio

Si invita l'Assemblea a deliberare l'appostamento, tra le voci di patrimonio vincolato dei contributi ricevuti e delle eccedenze attive prodotte (euro 49.439.174), per un valore complessivo del patrimonio vincolato, al netto degli utilizzi (euro 57.507.727), di euro 199.552.800.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE
CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con Decreto del Ministero del Lavoro 16/4/2008
 Sede legale: Via Tomacelli 132 - 00186 ROMA - Codice Fiscale 09895391002

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		
B) IMMOBILIZZAZIONI	530.570	578.240
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	405.351	420.672
1 Costi di Impianto e di ampliamento		
2 Costi di ricerca e sviluppo		
3 Diritti di brevetto	307.752	395.706
4 Concessioni licenze marchi e diritti simili	0	114
5 Avviamento		
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	97.599	24.852
7 Altre		
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	44.831	77.180
1 Terreni e fabbricati		
2 Impianti e attrezzature		
3 Altri beni	44.831	77.180
4 Immobilizzazioni in corso e acconti		
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	80.388	80.388
1 Partecipazioni in imprese collegate e controllate		
2 Partecipazioni in imprese diverse		
3 Crediti	80.388	80.388
4 Altri titoli		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	202.409.356	208.493.955
I - RIMANENZE	0	0
II - CREDITI	11.393.158	8.612.981
1 Verso clienti		
2 Crediti per contributi da ricevere	11.359.851	8.605.582
3 Crediti verso aziende no profit collegate e controllate		
4 Credito verso imprese collegate e controllate		
5 Crediti verso presentatori piani formativi		
6 Verso altri	33.307	7.399
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	191.016.198	199.880.974
1 Depositi bancari e postali	191.015.162	199.879.204
3 Denaro e valori in cassa	1.036	1.769
D) RATEI E RISCONTI	448.354	56.401
TOTALE ATTIVO	203.388.280	209.128.596

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		199.552.800	207.621.355
I - PATRIMONIO LIBERO		0	0
II - FONDO DI DOTAZIONE		0	0
III - PATRIMONIO VINCOLATO		199.552.800	207.621.355
1	Fondi vincolati destinati da terzi		
2	Fondi di scopo vincolati	199.200.217	207.148.354
3	Contributi in conto capitale vincolati da terzi		
4	Contributi in conto capitale vincolati dagli organi istituzionali	352.584	473.000
5	Riserve vincolate (progetti specifici)		
6	Differenze da arrotondamenti	-1	1
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		213.375	176.570
D) DEBITI		3.622.105	1.330.576
1	Titoli di solidarietà ex art. 29 del D.Lgs. N. 460		
2	Debiti verso banche		
3	Debiti verso altri finanziatori		
4	Acconti		
5	Debiti verso fornitori	161.642	227.176
6	Debiti tributari	38.829	41.310
7	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.861	38.310
8	Debiti verso lavoratori	111.073	114.068
9	Debiti verso aziende no profit collegate e controllate		
10	Debiti verso imprese collegate e controllate		
11	Debiti verso presentatori piani formativi	3.052.271	651.067
12	Altri Debiti	221.429	258.645
E) RATEI E RISCONTI		0	95
TOTALE PASSIVO		203.388.280	209.128.596

RENDICONTO DI GESTIONE

PROVENTI	31/12/2015	31/12/2014
A) PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	2.667.200	2.824.590
1 Contributi relativi alle spese di gestione e propedeutiche	2.652.860	2.812.229
2 Da contratti con enti pubblici		
3 Da soci ed associati		
4 Da non soci		
5 Altri proventi	14.340	12.361
B) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	0
C) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0	0
D) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
E) ALTRI PROVENTI	0	0
TOTALE PROVENTI	2.667.200	2.824.590
ONERI		
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.295.522	1.355.235
1 Materie prime	12.833	8.261
2 Servizi	387.872	398.629
3 Godimento beni di terzi	271.328	279.287
4 Personale	524.075	450.225
5 Ammortamenti	51.478	116.332
6 Oneri diversi attività di gestione	47.935	102.500
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.324.407	1.425.093
1 Materie prime	0	13.938
2 Servizi	638.360	669.761
3 Godimento beni di terzi		
4 Personale	443.217	456.726
5 Ammortamenti	236.672	266.548
6 Oneri diversi attività propedeutiche	6.158	18.120
C) ONERI ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE	0	0
D) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0	0
TOTALE ONERI	2.619.929	2.780.328
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	47.271	44.262
Irap	47.271	44.262
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	0	0

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Sede legale: Via Tomacelli 132 – 00186 ROMA (RM)
Codice fiscale 09895391002

Bilancio al 31/12/2015
Nota integrativa

Premessa

Il Fondo Banche Assicurazioni (nel prosieguo FBA o Fondo) è un'associazione avente personalità giuridica, riconosciuta con decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali del 16 aprile 2008.

FBA è stato costituito a seguito dell'accordo interconfederale stipulato tra le rappresentanze sindacali delle imprese (ABI ed ANIA) e dei dipendenti (CGIL, CISL, UIL) ed opera in favore dei datori di lavoro aderenti al Fondo e dei loro dipendenti, al fine di favorire la qualificazione professionale dei lavoratori, lo sviluppo occupazionale e la competitività imprenditoriale, nel quadro delle politiche stabilite dai contratti collettivi sottoscritti dalle parti sociali.

La sua missione, individuata dalla legge e dallo statuto associativo, è finanziare, secondo le modalità fissate dall'articolo 118 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, piani formativi aziendali, territoriali, settoriali e individuali concordati dalle parti sociali, secondo le modalità definite nel Regolamento approvato dall'Assemblea degli associati. Il Fondo promuove, inoltre, ogni altra attività necessaria allo sviluppo della formazione continua in coerenza con il suo scopo istituzionale.

L'associazione opera senza scopo di lucro, in caso di scioglimento deve devolvere il patrimonio residuo ad altro ente con finalità analoghe, non sono presenti interessi proprietari che possano essere ceduti, riscattati o che comportino il diritto ad una distribuzione delle risorse residue in sede di eventuale liquidazione dell'Ente.

Per l'espletamento delle proprie attività e il raggiungimento dello scopo statutario, FBA si avvale delle risorse ad esso provenienti sulla base di quanto disposto dall'art. 118 della legge 388 del 2000 citata, ossia lo 0,30% del contributo obbligatorio contro la disoccupazione involontaria, versato mensilmente all'INPS dai datori di lavoro aderenti al Fondo e dall'INPS erogato ad FBA.

Sul tema inerente la qualificazione giuridica dei fondi interprofessionali e delle risorse da essi utilizzate, di recente si sono registrati i contributi provenienti dal Consiglio di Stato (Sentenza n. 4304/2015), dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (Nota n. 0011930 del 25 gennaio 2016) e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Circolare n. 10 del 18 febbraio 2016). Gli atti citati compongono un quadro omogeneo in cui tutte le istituzioni competenti in materia, seppur a diverso titolo, si sono espresse nel senso di qualificare i fondi interprofessionali come soggetti obbligati all'applicazione del Codice dei contratti pubblici e di riconoscere la natura pubblica delle risorse da essi ricevute per l'attuazione del loro scopo istituzionale. Tali conclusioni si pongono in antitesi

rispetto a quanto affermato dallo stesso Consiglio di Stato e dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio in precedenza, circa l'impossibilità di riconoscere ai fondi interprofessionali una qualificazione "pubblicistica".

Nell'impostazione del presente bilancio, come già nei precedenti, FBA ha qualificato le risorse gestite come una posta del patrimonio netto vincolato. Trattasi di risorse caratterizzate da un vincolo di scopo istituzionale, ossia dalla esclusiva destinazione al finanziamento della gestione dei fondi e della formazione continua dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti, senza che tuttavia esse si possano assimilare a contributi associativi dei datori di lavori aderenti aventi un nesso di corrispettività con l'attività dei fondi.

Nel 2015 FBA ha ricevuto accrediti di risorse per l'ammontare complessivo di 45.936.428,27 euro al netto dell'importo di euro 1.415.531,28, trattenuto dall'INPS in applicazione dell'articolo 1, comma 722, legge 190/2014.

Nel corso del 2014, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali aveva eseguito la verifica sul sistema di gestione e controllo di FBA in applicazione dei poteri di vigilanza ad esso spettanti. Sono state controllate le procedure adottate dal Fondo, il sistema dei controlli sulle attività formative finanziate, la conformità delle spese di gestione e per le iniziative propedeutiche alle indicazioni ministeriali. Nel corso del 2015, il Ministero ha inviato una prima relazione provvisoria con gli esiti dei controlli eseguiti sulle spese di gestione e di carattere propedeutico. FBA ha comunicato le proprie controdeduzioni ai rilievi formulati dal Ministero. Si è ancora in attesa della relazione finale conclusiva.

Attività svolta

Il Fondo ha emanato tre nuovi avvisi: l'Avviso 1/2015, pubblicato il 5 marzo 2015, destinato al finanziamento di attività formative aziendali senza indicazione di una tematica formativa specifica, con dotazione complessiva di 54 milioni di euro; l'Avviso 3/2015, pubblicato l'11 maggio 2015, destinato alle imprese bancarie ed assicurative di minori dimensioni, con dotazione di 7 milioni; l'Avviso 4/15, pubblicato il 19 ottobre 2015, per il finanziamento dell'alta formazione individuale, con dotazione di 5 milioni di euro. Sono stati inoltre deliberati i seguenti stanziamenti:

- 46 milioni di euro per l'Avviso 1/2016, destinato ai piani formativi aziendali, settoriali e territoriali;
- 8 milioni di euro per l'Avviso 2/2016, destinato ai piani formativi individuali;
- 8 milioni di euro per l'Avviso 3/2016, destinato imprese bancarie ed assicurative di minori dimensioni.

E' inoltre proseguita la gestione degli avvisi emessi negli anni precedenti.

Nell'ambito delle iniziative aventi carattere propedeutico, dal 2010 il Fondo ha intrapreso numerose attività finalizzate alla definizione dei profili professionali nei settori credito - assicurativo in attuazione sia della raccomandazione comunitaria in tema di certificazione delle competenze, sia

della riforma del mercato del lavoro (così detta riforma Fornero), che ha ripreso le indicazioni comunitarie recependole nella normativa nazionale.

Nel corso dei precedenti esercizi tali attività hanno permesso ad FBA di realizzare il manuale della certificazione delle qualifiche del settore creditizio e di ottenere l'accreditamento quale ente certificatore per il profilo "Addetto Fidi".

Nel corso del 2015 FBA ha ottenuto l'estensione dell'accreditamento a ulteriori 31 profili professionali del credito. Inoltre, si è svolto con esito positivo il primo audit per la conferma dell'accreditamento come ente certificatore. E' proseguita l'attività preliminare alla redazione di un manuale di certificazione delle qualifiche anche per il settore assicurativo, che si andrà ad aggiungere al manuale della certificazione per il settore creditizio, già realizzato in passato.

FBA ha inoltre proseguito nelle iniziative di formazione ed informazione dei quadri sindacali sui temi della formazione continua e dell'attività di FBA, organizzate congiuntamente con le organizzazioni sindacali di categoria per i settori del credito e delle assicurazioni, attraverso l'attuazione dei progetti unitari e di sigla.

Per una descrizione di maggior dettaglio delle attività svolte nel corso del 2015 si rimanda alla Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto della gestione
- Nota integrativa
- Piano finanziario consuntivo

ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione.

Per la sua redazione, così come avvenuto per il bilancio relativo al 2014, FBA ha fatto riferimento al Principio Contabile n.1 per gli Enti non Profit "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*" emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, Agenzia per il Terzo Settore e dall'Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011.

Sostanzialmente il principio non si discosta dalle "*linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizi degli enti non profit*" adottate nel mese di febbraio dell'anno 2009 dall'Agenzia per le Onlus e sempre applicato da FBA, così che può affermarsi che non è pregiudicata la continuità delle rappresentazioni contabili espresse dai bilanci che si sono susseguiti.

Per la struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è quindi fatto riferimento alle raccomandazioni ed alle linee guida citate, seppur adattate per soddisfare le necessità espositive e di rendicontazione. In particolare, nel Rendiconto gestionale, redatto per destinazione ad aree gestionali e per natura delle spese, sono state evidenziate separatamente le spese riferite

alla diretta realizzazione dei piani formativi, quelle sostenute per la gestione e per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il presente bilancio è stato redatto a oneri e proventi, secondo il principio della competenza economica, nella considerazione della necessità di evidenziare gli effettivi impegni di spesa e i relativi contributi di copertura, a prescindere dalla loro manifestazione finanziaria.

Per l'individuazione dei criteri estimativi adottati nella predisposizione del presente bilancio si è fatto riferimento esclusivamente al costo originario di acquisto (prezzo pagato più oneri accessori di diretta imputazione) così come l'ammortamento è considerato una semplice ripartizione del costo storico tra i diversi esercizi interessati dalla vita utile del bene.

Criteri di valutazione

Relativamente alle singole voci del bilancio si precisa quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e dell'IVA non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. I diritti di brevetto rappresentano il software di proprietà realizzato per la gestione degli avvisi emessi, ammortizzato con aliquota annua del 33,33%; la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie le licenze software acquisite a tempo indeterminato, ammortizzate con una aliquota annua del 33,33%, e le licenze a tempo determinato, ammortizzate secondo il periodo di validità della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA non detraibile e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate nel rendiconto di gestione, sono state calcolate sulla base dell'effettivo periodo di utilizzo nell'esercizio, della destinazione, della durata economico-tecnica dei cespiti, della loro residua possibilità di utilizzazione, secondo le seguenti aliquote:

Altri beni

- Macchine d'ufficio 33,33%
- Mobili e arredo 20%
- Altri beni materiali 25%
- Impianti interni di comunicazione 25%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli importi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte

Le imposte iscritte nel rendiconto rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

In relazione alla natura non commerciale dell'attività svolta, FBA non è soggetto IRES. L'IRAP è determinata con il metodo retributivo.

Proventi e contributi

Il decreto interministeriale del 17/12/2009, emanato in concerto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha fissato la quota annua massima relativa alle spese di gestione dei fondi interprofessionali in base al numero dei lavoratori dipendenti delle aziende aderenti. Per FBA, tale soglia è fissata al 6% delle risorse ricevute, in relazione alla fascia di dipendenti che va da 250.001 a 999.999.

Per la copertura degli oneri di competenza dell'esercizio, rilevati sia alle spese di gestione sia alle iniziative di carattere propedeutico connesse alla realizzazione dei piani formativi, è indicata tra i proventi una quota parte dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

Per la quota parte non utilizzata a copertura degli oneri e non ancora erogata a finanziamento dei piani formativi, i contributi sono appostati nel patrimonio netto vincolato, da destinare esclusivamente al finanziamento delle attività formative.

Oneri

Gli oneri sono rilevati secondo il principio della competenza economica. Le acquisizioni di beni e servizi soggette all'imposta sul valore aggiunto sono rilevate al lordo dell'imposta in quanto

indetraibile per il Fondo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono iscritti al valore nominale della garanzia prestata o ricevuta o dell'impegno assunto.

Criteri di arrotondamento all'euro

Il bilancio al 31.12.2015, ivi compresa la presente nota integrativa e i dati di confronto relativi all'esercizio precedente, sono espressi in unità di euro mediante arrotondamento dei decimali. Le differenze per arrotondamento sono evidenziate in una voce specifica del Patrimonio netto. Le differenze di arrotondamento sul conto economico sono evidenziate in una posta specifica tra gli oneri diversi.

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, è così costituito:

Organico	31/12/2015	31/12/2014
Dirigenti	1	1
Funzionari	3	3
Impiegati	10	10
TOTALE	14	14

Il contratto di lavoro applicato al personale dipendente è quello ANIA per le imprese di assicurazione. Nel corso dell'anno si è proceduto a trasformare in assunzione a tempo indeterminato un contratto precedentemente stipulato a tempo determinato.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
405.351	420.672	(15.321)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Diritti di brevetto		
Software di proprietà capitalizzato (Fondi di ammortamento)		1.512.807 (1.205.055)
Concessioni licenze marchi e diritti simili		
Licenze Software (Fondi di ammortamento)		71.443 (71.443)
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Software sistema gestione avvisi		97.599

I *diritti di brevetto* sono rappresentati dal software di proprietà realizzato per l'implementazione della piattaforma di gestione delle attività formative finanziate e dal software realizzato per il sistema di certificazione delle qualifiche professionali dei dipendenti dei settori bancario ed assicurativo.

Le *licenze software* sono costituite, prevalentemente, dal software di contabilità generale ed analitica, dalle licenze dei software Microsoft Office ed antivirus per i personal computer in uso, dalle licenze del software SQL, dal software per la gestione dei transiti del personale.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* sono costituite dagli acconti erogati ai fornitori per la realizzazione delle implementazioni necessari alla reingegnerizzazione del sistema di gestione delle attività formative, per le implementazione necessarie alla gestione degli avvisi emessi nel corso del 2015, per lo sviluppo dell'applicazione finalizzata a realizzare i registri elettronici delle attività formative finanziate.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2014
Diritti brevetto	395.706	148.718		(236.672)	307.752
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	114			(114)	
Immobilizzazioni in corso	24.852	72.747			97.599
Altre	420.672	221.465		(236.786)	405.351

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
44.831	77.180	(32.349)

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Costo storico	605.932
Ammortamenti esercizi precedenti	(528.752)
Saldo al 31/12/2014	77.180
Acquisizione dell'esercizio	19.016
Decrementi dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(51.365)
Saldo al 31/12/2015	44.831

Il saldo della voce è composto dai seguenti dettagli:

Altri beni	624.947
Mobili e arredi	172.215
Macchine d'ufficio elettroniche	333.768
Altri beni materiali	118.964
(Fondi di ammortamento)	(580.116)
Mobili arredi	(155.701)
Macchine d'ufficio elettroniche	(327.040)
Altri beni materiali	(97.375)

La voce *mobili e arredi* si riferisce al mobilio acquistato per la dotazione delle postazioni di lavoro ed all'arredo delle sale di lavoro e di riunione della sede.

Le *macchine d'ufficio elettroniche* sono costituite dagli elaboratori personal computer client e server, compreso il software di sistema, dall'impianto di video proiezione, di video conferenza e di microfonia installati nelle sale riunioni, dalle fotocopiatrici e dai fax.

La voce *altri beni materiali* accoglie l'impianto di trasmissione dati e fonia, di videosorveglianza e di condizionamento della sede.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni	
	80.388	80.388		
Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Crediti	80.388			80.388

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Depositi cauzionali	80.388
Depositi cauzionali	80.388

Si tratta dei depositi cauzionali attivi rilasciati per la locazione delle sedi (depositi per euro 79.710), per la convenzione stipulata con la società cooperativa RadioTaxi per il relativo servizio nonché per le utenze attivate.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
11.393.158	8.612.981	2.780.177

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per contrib. di competenza da ricevere	11.359.851			11.359.851
Crediti v/ altri	33.307			33.307
	11.393.158			11.393.158

Non sono presenti operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo è composto, principalmente, dai seguenti dettagli:

Crediti contribuiti di competenza da ricevere	11.359.851
Crediti per contribuiti di competenza da ricevere	11.359.851
Credito verso altri	33.307
Credito pag.to antic.to polizza 2016 ass.ne arredi ufficio	2.200
Credito pag.to antic.to polizza 2016 ass.ne apparecch. elettron.	2.205
Credito v/Dipendenti per errato accredito tredicesima mensilità	28.441
Altri	461

La voce *crediti per contribuiti da ricevere* accoglie i contributi ricevuti dall'INPS in data 23/2/2016, imputati nel presente rendiconto in quanto di competenza del periodo 2015 e precedenti.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
191.016.198	199.880.974	(8.864.776)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	191.015.162	199.879.204
Denaro e altri valori in cassa	1.036	1.769

Le disponibilità liquide trovano ideale contropartita negli stanziamenti deliberati per gli avvisi emessi e negli impegni assunti per il finanziamento delle attività formative, come descritto nella sezione impegni e garanzie della presente nota.

In merito alla gestione delle disponibilità di conto corrente, si segnala che, nel corso del 2015, sono stati attivati due contratti di deposito a termine.

Un primo contratto con la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'importo di 50 milioni di euro, al tasso lordo del 1,20% annuo, ha durata semestrale e scadenza al 24 marzo 2016.

Il secondo impiego delle disponibilità è stato attivato con la Intesa Private Banking nella forma di sette buoni di risparmio da 5 milioni di euro ciascuno, tasso lordo annuo 0,60%, durata biennale e

scadenza al 18 settembre 2017.

Si precisa inoltre, che in data 9 ottobre 2014, FBA ha stipulato un contratto di deposito vincolato con la Cassa di Risparmio di Ravenna per l'importo di euro 20 milioni, al tasso lordo annuo del 1,50% , durata 18 mesi e scadenza ad aprile 2016.

In tutti i contratti descritti è prevista la possibilità per il Fondo di disinvestire gli importi in tutto o in parte, con conseguente riduzione del tasso di remunerazione, senza alcuna forma di penale.

In sede di chiusura delle operazioni contabili relative all'esercizio, gli importi relativi alle eccedenze attive maturate sulle giacenze di conto corrente e sui depositi vincolati sono stati imputati ad incremento del patrimonio netto, nei fondi vincolati destinati all'attuazione dello scopo istituzionale di FBA.

Per il dettaglio si rinvia alla specifica sezione della presente nota (pag. 12 e ss.), inserita nel commento della voce Fondi di scopo vincolati.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
448.354	56.401	391.953

La voce accoglie il rateo attivo di euro 438.860 per gli interessi netti maturati al 31 dicembre 2015 sui conto di deposito e sui buoni di risparmio attivati con scadenza negli esercizi successivi.

I risconti attivi per 9.494 euro attengono al pagamento anticipato di canoni connessi ad alcuni servizi informatici.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
199.552.800	207.621.355	(8.068.555)

La tabella seguente evidenzia la composizione del patrimonio netto e le variazioni intervenute nelle poste relative negli ultimi due esercizi:

Descrizione	1/1/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	197.727.395	50.826.064	(41.405.105)	207.148.354
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	623.476	176.340	(326.816)	473.000
Differenze arrotondamenti	1			1
TOTALE PATRIMONIO	198.350.872			207.621.355

Descrizione	1/1/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
PATRIMONIO VINCOLATO				
Fondi di scopo vincolati	207.148.354	49.439.173	(57.387.310)	199.200.218
Contributi in c/cap. vincolati per decisione degli organi istituzionali	473.000	135.172	(255.589)	352.583
Differenze arrotondamenti	1		2	-1
TOTALE PATRIMONIO	207.621.355			199.552.800

Come anticipato nella premessa, le risorse ricevute sono accantonate nella posta di patrimonio netto vincolato denominata Fondi di scopo vincolati, in virtù del vincolo di scopo che le caratterizza, ossia la esclusiva destinazione al finanziamento della formazione continua dei dipendenti dei datori di lavoro aderenti.

Tale soluzione è conforme alla natura delle risorse finanziarie che affluiscono a FBA secondo la legge istitutiva (art. 118 L. n. 388 23.12.2000 e successive modifiche e integrazioni): esse, nella sostanza, rappresentano dei fondi vincolati nello scopo per i quali le linee guida citate in premessa suggeriscono, quale appostazione contabile propria, la diretta rilevazione a patrimonio senza farle transitare dal rendiconto di gestione.

La voce *fondi di scopo vincolati* accoglie l'ammontare di contributi sinora ricevuti al netto di quanto utilizzato per la copertura economica delle spese di gestione, delle spese per le iniziative di carattere propedeutico e delle erogazioni per le attività formative finanziate. Tale importo residuale, come detto, è caratterizzato dal vincolo di scopo di essere destinabile esclusivamente al finanziamento delle attività formative degli aderenti.

In tale voce sono annualmente accantonati anche gli interessi netti maturati attraverso i rapporti di conto corrente bancario e le altre forme d'impiego temporaneo delle disponibilità nella

consapevolezza che, previa comunicazione al Ministero del Lavoro, potranno essere impiegati per il finanziamento delle attività formative, così come previsto dalla circolare n. 36 emanata dal Ministero del Lavoro il 18 novembre 2003. Pertanto, il presente paragrafo deve intendersi quale comunicazione ai sensi dell'art. 7 delle "Linee guida sui costi ammissibili in applicazione della circolare n. 36/2003".

Eccedenze attive

Le tabelle seguenti dettagliano le eccedenze attive, imputate a patrimonio netto tra i fondi vincolati, relative alle diverse forme d'impiego delle disponibilità liquide. Si evidenziando gli importi maturati per competenza e gli importi incassati nell'esercizio.

Importi maturati per competenza

Tab. 1 – Interessi attivi maturati su depositi in conto corrente

Rapporti di conto corrente	Anno di competenza	Interessi attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
85688 - C.R. Ravenna	2015	108.642,41	28.247,02	80.395,39
5518802 - Banca MPS	2015	7.408,82	1.926,29	5.482,53
401048376 - UNICREDIT	2015	10,20	2,66	7,54
99905 - C. Valtellinese	2015	10.402,95	2.704,74	7.698,21
163 1351-0 UNIPOL	2015	330.778,08	86.002,31	244.775,77
ECCE DENZA ATTIVE	TOT. COMP.ZA 2015	457.242,46	118.883,02	338.359,44

Tab. 2 – Interessi attivi maturati su depositi vincolati

Deposito vincolato	Periodo di competenza	Interessi Attivi lordi	Ritenute	Interessi attivi netti
C.R. Ravenna (20 mil. - 9.10.14 / 9.4.16)	1.1.2015 - 31.12.2015	300.000,00	78.000,00	222.000,00
MPS (50 mil- 24.9.15 / 24.3.16)	24.9.2015 - 31.12.2015	163.333,33	42.466,67	120.866,67
Intesa Private Banking (35 mil. - 15.9.15 / 15.9.17)	1.1.2015 - 31.12.2015	61.501,73	15.990,45	45.511,28
ECCE DENZE ATTIVE	TOT. COMP.ZA 2015	524.835,06	136.457,12	388.377,94

L'importo delle eccedenze attive imputate a incremento dei fondi vincolati è di euro 726.737,38

Importi per cassa

Nella tabella seguente sono dettagliati gli importi incassati nel 2015 per le eccedenze attive.

TAB. 3 - Riepilogo delle eccedenze attive incassate nel 2015

Interessi attivi su depositi di c/c	338.359,44
TOTALE	338.359,44

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti della posta relativa ai Fondi di scopo vincolati:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Contributi 0,30% di competenza da ricevere al 31.12.15		11.359.851		
Contributi 0,30% di competenza ricevuti		37.330.846		
Utilizzi per attività formative: saldi erogati			(51.775.365)	
Riaccredito saldi paini formativi		1.492		
Utilizzo contributi per copertura oneri 2014			(2.397.271)	
Utilizzo per accantonamento a riserva vincolata per i futuri ammortamenti di beni			(135.172)	
Utilizzi per debiti v/s presentatori attività formative: saldi da erogare			(3.052.271)	
Ecc. attiva per interessi attivi netti su conti correnti e depositi vincolati		726.737		
Risorse ricevute per portabilità tra Fondi		20.248		
Risorse trasferite per portabilità tra Fondi			(27.232)	
TOTALE	207.148.354	49.439.174	57.387.310	199.200.217

I contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali, rappresentano la quota non ancora ammortizzata delle spese sostenute per i beni ad utilità pluriennale. Attraverso il processo di ammortamento, gli oneri sostenuti per i beni a fecondità ripetuta vengono imputati a conto economico e trovano copertura economica con i contributi rilevati tra i proventi. Per l'importo corrispondente alla parte non ancora ammortizzata di tali beni, i contributi di copertura sono destinati ad una riserva di patrimonio vincolata, da utilizzarsi negli esercizi futuri ad esclusiva copertura delle quote di ammortamento che saranno imputate a conto economico.

La tabella seguente evidenzia i movimenti della voce *contributi in conto capitale, vincolati per decisione degli organi istituzionali*:

	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Accantonamenti a riserva per la copertura nei futuri esercizi delle quote di ammortamento dei beni acquisiti nel 2105		135.173		
Utilizzi a copertura quota ammortamento 2015 beni acquisiti ante 2015			(255.589)	
TOTALE	473.000	135.173	(255.589)	352.584

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
213.375	176.570	36.805

La variazione è così costituita:

	TFR 31.12.14	Incrementi	Decrementi	TFR 31.12.15
Quote TFR 2014		37.255		
Imposta sost. su riv. TFR			(450)	
TOTALE	176.570	37.255	(450)	213.375

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.622.105	1.330.576	2.291.529

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/Fornitori	161.642			161.642
Debiti tributari	38.829			38.829
Debiti v/ Istituti di previdenza e sicurezza sociale	36.861			36.861
Debiti v/Personale	111.073			111.073
Debiti v/s Pre.ri piani formativi	3.052.271			3.052.271
Altri debiti	221.429			221.429
	3.622.105			3.622.105

Il saldo è composto prevalentemente dai seguenti importi:

Debiti v/fornitori	161.642
Fornitori di beni e servizi	161.642
Debiti Tributari	38.829
Debito v/Erario per ritenute operate	35.579
Debito v/Erario IRAP	3.250
Debiti v/Istituti di prev. e sicurezza sociale	36.861
Debiti v/Istituti di prev. ed assist.	36.861
Debiti v/Personale	111.073
Debiti v/Personale premi 2014	71.245
Debiti v/Personale note spese	1.268
Debiti v/Personale c/ferie permessi	9.388
Debiti v/Personale ratei 14 mensilità	29.034
Personale c/arrotondamenti	137
Debiti V/Presentatori piani formativi	3.052.271
Debiti V/Pesentatori piani formativi	3.052.271
Altri Debiti	221.429
Debiti v/collaboratori e partecipanti attività propedeutiche FBA	64.867
Debiti v/Amministratori	92.868
Debiti v/ Collegio sindacale	60.088
Debiti v/Componenti Comitato di comparto	2.563
Altri	1.043

La voce *Debiti V/Presentatori piani formativi* esprime l'ammontare dei finanziamenti riconosciuti per i rendiconti di spesa delle attività formative finanziate verificate alla data del 31 dicembre 2015.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	95	(95)

Impegni e garanzie

Impegni assunti

Gli impegni assunti nei confronti dei soggetti presentatori per i piani formativi ammessi al finanziamento, non sono indicati tra i debiti nel presente bilancio poiché, solo successivamente al controllo delle spese rendicontate, sorge per tali soggetti un diritto soggettivo alla liquidazione del contributo nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

Quale indicazione dell'impegno assunto da FBA per il finanziamento delle attività formative, di seguito si indicano gli impegni residui sui diversi avvisi emessi.

Più in dettaglio si riporta:

- A) con riferimento agli avvisi in attuazione, per i quali non era più possibile la presentazione delle domande di finanziamento alla data del 31.12.2015, il dato dell'impegno residuo è ricavato con le seguenti modalità:
- 1) per i piani formativi non ancora rendicontati si è considerato il finanziamento FBA da convenzione (per gli avvisi relativi a piani formativi individuali, per i quali non sono stipulate convenzioni, il dato è ricavato dalle domande di finanziamento presentate);
 - 2) per i piani rendicontati si è considerato il minore tra l'importo rendicontato e il finanziamento FBA;
 - 3) per i piani rendicontati già controllati dall'area Organizzazione e controllo di FBA, si è considerato l'importo riconosciuto da FBA nella relazione di verifica.

Avviso	Impegno residuo
1/15	41.293.393,18
2/15	6.000.000,00
3/15	6.730.647,20
1/14	38.755.087,06
1/13	13.393.832,03
2/13	2.149.493,10
3/13	3.435.258,61
4/13	1.390.632,03
1/12	5.731.352,13
2/12	3.346.252,15
3/12	231.342,26
2/11	452.829,21
3/11	235.520,08
Impegno	123.145.639,04*

* L'importo è comprensivo del debito v/Presentatori piani formativi esposto tra i debiti per euro 3.052.271.

- B) con riferimento agli avvisi aperti, per i quali era ancora possibile presentare domande di

finanziamento alla data del 31.12.2015, il dato dell'impegno residuo è costituito dall'importo stanziato dal Consiglio di Amministrazione

Avviso	Impegno stanziato
4/15	5.000.000,00
Impegno	5.000.000,00

C) per gli avvisi deliberati dal Consiglio di amministrazione ma non ancora aperti e/o pubblicati alla data del 31.12.2015, l'impegno è costituito dalla dotazione economica deliberata

Avviso	Importo stanziato
1/16	46.000.000,00
2/16	8.000.000,00
3/16	8.000.000,00
Impegno	62.000.000,00*

Il valore complessivo degli impegni assunti e degli stanziamenti deliberati è di euro 190.145.639,04.

Fidejussione per locazione sede.

A garanzia del contratto di locazione stipulato per la sede, è stata rilasciata una fidejussione bancaria a favore del locatore dalla Cassa di Risparmio di Ravenna per l'importo di euro 117.420 fino alla data di scadenza del contratto prevista per il 30 giugno 2017.

Rendiconto di gestione

Nelle tabelle seguenti sono riportati in dettaglio i valori delle poste del rendiconto gestionale.

Proventi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da attività tipiche			
Contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche	2.397.271	2.485.413	(88.142)
Contributi accantonati a fondi vincolati per decisione Organi Istituzionali	255.589	326.816	(71.227)
Altri	14.340	12.361	1.979
TOTALE	2.667.200	2.824.590	(157.390)

La voce *contributi relativi alla copertura delle spese di gestione e propedeutiche* rappresenta la parte delle risorse utilizzata a copertura delle spese di gestione e delle spese per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi.

La posta denominata *contributi accantonati a fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali* rappresenta l'utilizzo dei fondi accantonati nei precedenti esercizi per la copertura delle quote di ammortamento, relative all'esercizio 2015, dei beni acquisiti negli esercizi precedenti.

Gli *altri* proventi consistono in sopravvenienze attive su voci di costo di competenza dell'esercizio precedente.

Come anticipato in sede di commento alla voce del patrimonio netto *Fondi di scopo vincolati*, i proventi finanziari maturati sui depositi di conto corrente e sulle altre forme di impiego delle disponibilità liquide del Fondo, sono appostate tra le risorse vincolate destinate al finanziamento delle attività formative, in conformità a quanto previsto dalla Circolare n. 36/2003 che ne consente tale utilizzazione sulla base di una apposita comunicazione al Ministero del Lavoro.

In sede di commento della voce di patrimonio netto citata (si veda pag. 12 e ss) è riportato il dettaglio delle eccedenze attive imputate ad incremento dei fondi vincolati.

Oneri

A) Oneri di gestione

Nella tabella vengono dettagliati gli oneri inerenti l'attività di gestione:

	2015	2014	Variazioni
A) ONERI DA ATTIVITA' DI GESTIONE	1.295.522	1.355.235	(59.713)
1 Materie prime	12.833	8.261	4.572
Attrezzatura minuta	4.836	655	
Cancelleria	7.997	7.542	
Stampati		63	
Materiale vario			
2 Servizi	387.872	398.629	(10.757)
Taxi e recapiti	11.323	6.590	
Utenze	37.975	40.926	
Spese postali	2.313	2.525	
Pulizie sede	33.926	36.161	
Servizi notarili	269	465	
Informatica	1.209	4.575	
Assicurazioni	24.576	24.310	
Manutenzione beni di terzi	3.904	7.564	
Oneri e commissioni bancari	2.153	2.361	
Indennità Consiglio di amministrazione	135.229	129.692	
Rimborsi spese amministratori	8.011	5.680	
Compensi Collegio dei revisori	60.088	61.131	
Rimborso spese Collegio dei revisori	2.337	2.869	
Consulenze professionali	47.369	54.810	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	12.256	14.333	
Spese di rappresentanza		1.904	
Altri	4.933	2.736	
3 Godimento beni di terzi	271.328	279.287	(7.960)
Locazione sede	243.301	246.469	
Canoni	28.026	32.818	
Licenze uso software			
4 Personale	524.075	450.225	73.850
Retribuzioni lorde	353.761	348.002	
Contributi previdenziali ed assistenziali	87.508	70.636	
Quota TFR	23.238	20.661	
Rimborsi spese personale	1.120	1.543	
Altri oneri	58.449	9.384	
5 Ammortamenti	51.478	116.332	(64.854)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	51.478	115.655	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		677	
6 Oneri diversi attività di gestione	47.935	102.500	(54.565)
Spese generali varie	9.357	13.869	
Imposte e tasse	30.216	84.771	
Abbonamenti, libri e riviste	2.153	1.913	
Sopravv. passive da gestione	6.206	1.949	
Differenze da arrotondamenti	3	-1	

Gli importi esposti sono comprensivi di iva ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni di maggior rilievo attingono alla voce *imposte e tasse*, tra gli *oneri diversi attività di gestione*, la cui riduzione è riconducibile alla minore imposizione subita sull'impieghi delle

disponibilità liquide, ed alla voce *Altri oneri del Personale*, il cui incremento è dovuto ai corsi di formazioni del personale.

B) Oneri propedeutici per la realizzazione dei piani formativi

La tabella seguente esprime il dettaglio degli oneri per le iniziative propedeutiche connesse alla realizzazione dei piani formativi:

	2015	2014	Variazioni
B) ONERI PROPEDEUTICI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI FORMATIVI	1.324.407	1.425.093	(100.686)
1 Materie prime	0	13.938	(13.938)
Cancelleria		720	
Stampati		13.218	
2 Servizi	638.360	669.761	(31.401)
Informazione e promozione		1.741	
Controllo su attività formative	143.476	128.146	
Servizi formazione e assistenza associati	241.294	222.719	
Compensi Comitati di comparto	22.505	31.717	
Rimborsi spese Comitati di comparto	2.988	7.598	
Collaborazioni occasionali	34.180	47.971	
Collaborazioni a progetto	68.710	95.418	
Servizi di viaggio vitto ed alloggio	125.207	128.954	
Altri		5.500	
3 Godimento beni di terzi	0	0	
4 Personale	443.217	456.726	(13.509)
Retribuzioni lorde	316.652	311.990	
Contributi previdenziali ed assistenziali	92.870	86.380	
Quota TFR	23.279	23.112	
Rimborsi spese personale	2.935	2.217	
Altri oneri	7.481	33.027	
5 Ammortamenti	236.672	266.548	(29.876)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	236.672	266.548	
6 Oneri diversi attività propedeutiche	6.158	18.120	(11.962)
Sopravv. passive da att. prop.	6.158	18.120	

Gli importi esposti sono comprensivi di iva ed oneri previdenziali a carico di FBA.

Le variazioni più significative registrate riguardano gli oneri per i servizi di *controllo su attività formative*, i servizi e le collaborazioni inerenti i progetti propedeutici, condivisi con le OO.SS. e con le Parti datoriali di riferimento, che FBA ha attuato anche nel corso del 2015. Tali progetti hanno determinato una serie di costi accolti, per loro natura, nelle voci *stampati*, *servizi formazione e assistenza associati*, *collaborazioni occasionali*, *servizi di viaggio vitto ed alloggio*.

C) Oneri da realizzazione dei piani formativi

Non sono presenti

D) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sono presenti.

Imposte

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
47.271	44.262	3.009

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:			
IRAP	47.271	44.262	3.009
TOTALE	47.271	44.262	3.009

Determinazione dell'imponibile IRAP

La base imponibile IRAP è stata determinata secondo il criterio retributivo in conformità alla natura di ente senza attività commerciale del Fondo.

Altre informazioni

Di seguito si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale appostati nel presente bilancio.

Indennità di carica al Presidente e al Vice Presidente	70.000
Indennità di presenza ai Consiglieri di Amm.ne	53.200
Compenso Collegio Sindacale	32.358
Compenso revisione contabile affidata al Collegio Sindacale	15.000

Si indicano inoltre i compensi complessivi spettanti ai componenti dei Comitati di Comparto.

Comitati di Comparto	21.250
----------------------	--------

A decorrere dal bilancio al 31.12.2013, l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio è stato assegnato dall'Assemblea di FBA al Collegio Sindacale, la cui relazione è allegata al presente bilancio.

Piano finanziario consuntivo

In ottemperanza a quanto richiesto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella nota del 18 febbraio 2015, di seguito si riporta il piano finanziario consuntivo per l'esercizio 2015.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015		
GIACENZE INIZIO ANNO		199.880.974
di cui impegnate	93.851.013	
TFR	176.570	
Debiti	679.509	
per attività formative	92.994.934	
di cui stanziare		
per attività formative	105.811.174	
di cui non impegnate	218.787	
ENTRATE		
RISORSE 0,30%		45.936.428
ECCEденZE ATTIVE		337.256
Interessi attivi netti	338.359	
Oneri bancari	-1.103	
TOTALE ENTRATE		46.273.684
PORTABILITA'		
Risorse ricevute	20.248	
Risorse trasferite	-27.232	
SALDO PORTABILITA'		-6.984
USCITE		
USCITE SPESE DI GESTIONE		-1.366.563
USCITE SPESE PROPEDEUTICHE		-1.339.973
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE		-52.424.940
TOTALE USCITE		-55.131.476
GIACENZE DI FINE ANNO		191.016.198
di cui impegnate	123.928.848	
TFR	213.375	
Debiti	569.834	
per attività formative	123.145.639	
di cui stanziare		
per attività formative	67.000.000	
di cui non impegnate	87.350	

Si precisa che non sono esposti gli scostamenti tra il bilancio preventivo 2015 e il piano finanziario consuntivo 2015, in quanto gli stessi non avrebbero alcun significato. Il bilancio preventivo 2015, approvato dall'Assemblea di FBA nella riunione del 17 novembre 2014, è stato redatto secondo il

principio della competenza economica, in conformità a quanto il Fondo era uso fare prima della nota ministeriale del 18 febbraio 2015 citata, nelle quale si fornivano indicazioni ai fondi interprofessionali circa la redazione del piano finanziario preventivo e consuntivo secondo il principio della cassa, con l'obbligo di dare conto, in sede di consuntivo annuale, degli eventuali scostamenti e delle relative motivazioni.

A completamento delle informazioni riportate con il piano finanziario, di seguito, si indica il dettaglio delle uscite relative alle attività di gestione, alle attività aventi carattere propedeutico ed il totale delle uscite per attività formative finanziate.

PIANO FINANZIARIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2015 - DETTAGLIO USCITE	
USCITE ATTIVITA' DI GESTIONE	
Presidenza e Consiglio di Amministrazione	181.632
Rimborsi spese amministratori	9.530
Collegio dei revisori	62.812
Personale dipendente	463.824
Spese di viaggio	7.716
Formazione e altri oneri personale	67.057
Consulenze professionali	56.675
Locazione e manutenzione sede	250.682
Utenze	38.494
Servizi	80.791
Acquisiti di beni	20.326
Spese generali e di amministrazione	67.209
Imposte e tasse	16.319
IRAP	43.496
TOTALE	1.366.563
USCITE ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	
Attività di formazione ed assistenza agli associati	432.154
Sistema informatico	161.222
Personale dipendente	426.541
Spese di viaggio	13.878
Formazione e altri oneri personale	9.575
Comitati di valutazione	28.007
Rimborsi spese comitati di valutazione	4.040
Servizi ispettorato	153.243
Collaborazioni	111.313
TOTALE	1.339.973
USCITE ATTIVITA' FORMATIVE	
Attività formative	52.424.940
TOTALE	52.424.940

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto di gestione, Nota integrativa, Piano finanziario consuntivo, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giancarlo Durante



FONDO BANCHE ASSICURAZIONI
FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA
FORMAZIONE CONTINUA DEL CREDITO E DELLE ASSICURAZIONI

Associazione riconosciuta con D.M. 16 4.2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Sede legale in Roma, via Tornacelli, 132

Codice fiscale 09895391002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015
ai sensi degli articoli 2429, comma 2, c.c. e 14 d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Parte prima - Relazione sull'Attività di vigilanza

Signori Associati,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2403 del Codice civile e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento emesso dalla "Commissione Aziende non Profit".

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale si è riunito n. 8 volte, ha partecipato alle assemblee degli Associati e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli Amministratori e dai responsabili delle diverse funzioni dell'Associazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

MM
F
e

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti amministrativi.

Il Collegio Sindacale ha esaminato le procedure inerenti la formazione degli avvisi, della loro pubblicazione sul sito del Fondo e della modalità di valutazione dei piani aziendali.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza dei controlli posti in essere dal Fondo per la verifica a campione della realizzazione della formazione in modo conforme ai piani formativi di cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato il finanziamento e per la verifica della rendicontazione dei costi sostenuti dalle aziende, verifica che il Fondo ha demandato a revisori terzi.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sul periodico monitoraggio delle disponibilità finanziarie in relazione agli impegni assunti con particolare riferimento agli avvisi già emanati e a quelli programmati.

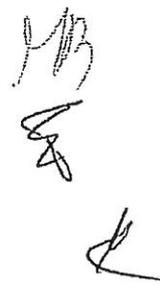
Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Le uscite per spese di gestione del Fondo sono risultate pari al 2,97% del totale delle risorse dello 0,30% incassate nell'esercizio, importo inferiore al limite del 6% applicabile a FBA secondo il decreto interministeriale del 17 dicembre 2009.

Il Consiglio di Amministrazione vi ha evidenziato, sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione, che il Fondo nel corso degli anni 2014 e 2015 è stato oggetto di una verifica da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferita al periodo 2009-2011, al termine della quale il Ministero ha fatto pervenire al Fondo due relazioni sugli esiti relativi ai controlli svolti sulle attività formative e sull'attività di gestione; in dette relazioni sono contenuti alcuni rilievi, il Fondo ha provveduto a fornire al Ministero le proprie osservazioni in merito; a oggi il Ministero non ha ancora trasmesso le comunicazioni conclusive. I principali rilievi evidenziati attengono, per alcuni acquisti di beni e servizi, al mancato rispetto della normativa inerente il codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006).

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

In merito al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione, esso risulta redatto con riferimento al Principio Contabile

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'MB' with a flourish below it, and another set of initials 'K' is written below that.

n. 1 per gli Enti non Profit *"Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit"* emanato, congiuntamente, dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, Agenzia per il Terzo Settore e dall' Organismo Italiano di Contabilità nel mese di maggio 2011 ed è corredato dal piano finanziario consuntivo che, come spiegato dall'organo amministrativo nella nota integrativa, non riporta gli scostamenti dal bilancio previsionale 2015 in quanto lo stesso, approvato prima della nota ministeriale dell'8 febbraio 2015, era stato predisposto per competenza.

In merito alle verifiche espletate in relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, ricordiamo che questo Collegio è stato incaricato, con deliberazione dell'assemblea tenutasi in data 19 aprile 2013 della revisione legale dei conti, ora disciplinata dall'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, rimandiamo pertanto alla seconda parte della presente relazione per l'illustrazione dei controlli analitici svolti sul bilancio nell'esercizio nell'espletamento di tale funzione, limitandoci nella presente sede a precisare che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso, nonché sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e che a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e la sua rispondenza ai dati contenuti nel bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I criteri di valutazione, adottati dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio e condivisi dal Collegio Sindacale, risultano conformi alle norme stabilite dalla legge, integrate dai principi contabili raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e conformi ai principi adottati nei precedenti bilanci.

Parte seconda - Relazione sull'Attività di revisione legale dei conti

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Fondo chiuso al 31 dicembre 2015 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto sulla gestione e dalla nota integrativa e accompagnato dalla relazione sulla gestione. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo del Fondo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.



L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da questo Collegio in data 14 aprile 2015.

A giudizio del Collegio il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Fondo. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo.

Parte terza – Proposte all'Assemblea degli Associati

In considerazione di quanto sopra il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015.

Roma, 4 aprile 2016

I Sindaci
dott. Mario Beraldi

dott. Alessandro Corinaldesi

dott. Pietro Mastrapasqua